

Scheda dati di sicurezza EHC® Metals Reagent

SDS n° : EHCM-C
Data di revisione: 2016-03-02
Versione 1



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto EHC® Metals Reagent
Nome commerciale alternativo EHC®-M, METAFIX® EM

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato: Per il risanamento delle acque sotterranee
Limitazioni sull'uso Non si conoscono usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante
PeroxyChem LLC
2005 Market Street
Suite 3200 , PA 19103
+1 267 422 2400 (Informazioni generali)
sdsinfo@peroxychem.com (E-Mail per informazioni generali)

1.4 Numero telefonico di emergenza

In caso di emergenze dovute a perdite, incendi, fuoriuscite o incidenti, telefonare al numero:
+1 800.424.9300 (CHEMTREC - U.S.A.)
+1 703.527.3887 (CHEMTREC - telefonata a carico del destinatario - Tutti gli altri Paesi)
1 303/ 389-1409 (Emergenza medica - U.S.A. - chiamare a carico del destinatario)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non classificata come sostanza o preparazione pericolosa ai sensi della Normativa (CE) 1272/2008.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Non classificata come sostanza o preparazione pericolosa ai sensi della Normativa (CE) 1272/2008.

2.3 ALTRE INFORMAZIONI**Pericoli generici**

RIDUZIONE DEI PERICOLI: Ogni contenitore che contiene EHC bagnato deve essere ventilato a causa del suo potenziale accumulo di gas prodotti dalla fermentazione

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| Component | No. CE | No. CAS | Percentuale in peso | Classificazione (Reg. 1272/2008) | Numero di registrazione REACH |
|--------------------------------------------------------|---------|------------|---------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| Solfati di potassio e magnesio 14977-37-8 (25-35) | - | 14977-37-8 | 25-35 | - | N/A |
| Ferro 7439-89-6 (25-35) | Present | 7439-89-6 | 25-35 | - | 01-2119462838-24-XX XX |
| Ammendante organico (25-35) | Listed | - | 25-35 | - | NA |
| Lecitina 8002-43-5 (3) | Present | 8002-43-5 | 3 | - | NA |
| Modificatore di viscosità (0 - 10%) | Listed | - | 0 - 10% | - | NA |
| Cloruro di sodio 7647-14-5 (2) | Present | 7647-14-5 | 2 | - | 01-2119485491-33-XXXX |

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso****Contatto con la pelle**
Contatto con gli occhi

Lavare con sapone ed acqua.

In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Inalazione
Ingestione

Portare il soggetto all'aria fresca. Se i segni/sintomi continuano, consultare un medico.

Sciacquare la bocca con acqua, quindi bere grandi quantità di acqua o latte. Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico per un consiglio sul trattamento. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico** Trattare sintomaticamente.

oppure di trattamenti speciali

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Prodotto chimico secco, CO₂, sabbia, terra, acqua nebulizzata o schiuma standard

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

Gli ingredienti secchi o in polvere sono combustibili. La dispersione nell'aria di polveri finemente suddivise a partire da prodotti può formare miscele infiammabili o esplosive. Ridurre al minimo la generazione di polvere aerodispersa ed eliminare le fonti di accensione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare un apparato di respirazione autonomo e un dispositivo di protezione completo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare la dispersione di polvere nell'aria (ad esempio pulizia di superfici impolverate con aria compressa). Per le attrezzature di protezione personale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Se possibile, recuperare il prodotto in forma solida. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire la fuoriuscita di polvere con un foglio di plastica o con tela cerata per minimizzare la diffusione e mantenere la polvere secca. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per lo smaltimento. Questo rifiuto può essere recuperato e riciclato. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Utilizzare solo utensili che non generino scintille.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Minimizzare la generazione e l'accumulo di polvere. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione. Consultare la Sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservazione

Tenere chiuso e in un luogo fresco e asciutto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione. Ogni contenitore che contiene EHC bagnato deve essere ventilato a causa del suo potenziale accumulo di gas prodotti dalla fermentazione.

Materie da evitare

Acidi forti.

7.3 Usi finali specifici

Vedere la sottosezione 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Componenti con limiti di esposizione

| Denominazione chimica | Slovacchia | Svizzera | Belgio |
|-------------------------------|---------------------------|-------------------------|-----------------|
| Ferro 7439-89-6 | TWA 6.0 mg/m ³ | | |
| Denominazione chimica | Lettonia | Lituania | Repubblica Ceca |
| Cloruro di sodio 7647-14-5 | TWA 5 mg/m ³ | TWA 5 mg/m ³ | |

8.2 Controlli dell'esposizione

Dati di progetto

E' consigliato che tutta la strumentazione per il controllo delle polveri generate, come i sistemi di ventilazione e di trasporto coinvolti nella gestione di questo prodotto, contengano bocchette di ricambio d'aria per la prevenzione di esplosioni oppure un ambiente in deficit di ossigeno. Verificare che i sistemi di gestione delle polveri (quali condotti di scarico, depolveratori, recipienti e apparecchiature di elaborazione) siano progettati in maniera da evitare la fuoriuscita di polveri nell'area di lavoro (ossia, non vi siano perdite dall'apparecchiatura). Usare esclusivamente strumentazione elettrica e muletti industriali a norma.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. I respiratori devono essere utilizzati attenendosi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante e alla normativa che ne regola la scelta e l'utilizzo.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione pelle e corpo

Non sono richieste particolari precauzioni.

Protezione delle mani

Usare guanti, se si prevede un'esposizione prolungata

Misure di igiene

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Aspetto | Polvere leggermente marrone |
| Colore | Tanè chiaro |
| Stato fisico | solido |
| Odore | inodore |
| Soglia olfattiva | Non applicabile |
| pH | 5.6 (come soluzione acquosa) |
| Punto di infiammabilità | Nessun informazioni disponibili |
| Punto/intervallo di fusione | Nessun informazioni disponibili |
| Punto di Congelamento | Nessun informazioni disponibili |
| Punto/intervallo di ebollizione | Nessun informazioni disponibili |
| Temperatura di autoaccensione | 248 - 266 °C |
| Limiti d' infiammabilità nell'aria | |
| Limite di infiammabilità superiore: | 46.0 |
| Limite di infiammabilità inferiore: | 3.3 |
| Proprietà esplosive | Pericolo di esplosività a bassi livelli di polvere |
| Tensione di vapore | Nessun informazioni disponibili |
| Densità di vapore | Nessun informazioni disponibili |
| Densità | 1.03 g/ml |

| | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| Coefficiente di ripartizione | Nessun informazioni disponibili |
| Idrosolubilità | praticamente non solubile |
| viscosità | Nessun informazioni disponibili |
| Velocità di Evaporazione | Nessun informazioni disponibili |

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Peso specifico apparente

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuno in condizioni normali d'uso

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare la formazione di polvere; polvere dispersa in aria, in concentrazioni sufficienti ed in presenza di sorgenti d'innesco, rappresenta un potenziale pericolo di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5 materiali incompatibili

Acidi forti.

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

Ossidi di carbonio; Ossidi di zolfo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Il prodotto non risulta essere stato testato. I dati disponibili si basano sui rispettivi componenti.

| | |
|------------------------|----------------------------------------------|
| DL50 Dermico | Nessun informazioni disponibili |
| DL50 Orale | Ferro: 98.6 g/kg (ratto) |
| LC50 inalazione | Ferro: > 100 mg/m ³ 6 ore (ratto) |

| | |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Contatto con la pelle | Non costituisce un potenziale di sensibilizzazione e irritazione cutanea. |
| Contatto con gli occhi | Considerato non irritante in base agli ingredienti. |
| Inalazione | L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio. |
| Ingestione | Basso ordine di tossicità in base ai componenti. |

Tossicità cronica

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Sensibilizzazione | A titolo precauzionale, il prodotto deve essere trattato come sensibilizzante. |
| Effetti neurologici | Stearati. |
| Effetti sugli Organi Bersaglio | Nessun effetto noto in normali condizioni d'uso. |
| Cancerogenicità | Non contiene alcun ingrediente elencato come cancerogeno. |
| Mutagenicità | Questo prodotto non è riconosciuto come mutagenico dagli enti di ricerca |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Effetti legati all'ecotossicità

Non contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in impianti di trattamento di acqua di scolo.

| Denominazione chimica | Tossicità per le alghe | Tossicità per i pesci | Tossicità per i Microrganismi | Tossicità per dafnie e altri invertebrati acquatici |
|-----------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Ferro | | 96 h LC50: = 13.6 mg/L (Morone saxatilis) static | | 48 h Daphnia magna EC50 = 8934.78 mg/l |
| Cloruro di sodio | | 96 h LC50: 5560 - 6080 mg/L (Lepomis macrochirus) flow-through 96 h LC50: = 12946 mg/L (Lepomis macrochirus) static 96 h LC50: 6020 - 7070 mg/L (Pimephales promelas) static 96 h LC50: 6420 - 6700 mg/L (Pimephales promelas) static 96 h LC50: 4747 - 7824 mg/L (Oncorhynchus mykiss) flow-through 96 h LC50: = 7050 mg/L (Pimephales promelas) semi-static | | 48h EC50: 1000 mg/l Daphnia magna; 48h EC50: 340.7 - 469.2 Daphnia magna Static |

12.2 Persistenza e degradabilità

I componenti organici sono biodegradabili e si presume che possano contribuire alla richiesta biochimica di ossigeno.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non è probabile che sia mobile nell'ambiente a causa della sua bassa solubilità in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT)

12.6 Altri effetti avversi

Stearati.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Smaltimento prodotto/imballaggio: Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito autorizzato alla gestione dei rifiuti per il

riciclaggio o lo smaltimento.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID** Non regolamentato**IMDG/IMO** Non regolamentato**ICAO/IATA** Non regolamentato**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Inventari Internazionali**

| Denominazione chimica | TSCA (Stati Uniti) | DSL (Canada) | EINECS/ELI NCS (Europa) | ENCS (Giappone) | Cina (IECSC) | KECL (Corea) | PICCS (Filippine) | AICS (Australia) | NZIoC (Nuova Zelanda) |
|-------------------------------|--------------------|--------------|-------------------------|-----------------|--------------|--------------|-------------------|------------------|-----------------------|
| Ferro 7439-89-6 | X | X | X | - | X | X | X | X | X |
| Ammendante organico | - | X | X | - | X | - | X | X | X |
| Lecitina 8002-43-5 | X | X | X | - | X | X | X | X | X |
| Modificatore di viscosità | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cloruro di sodio 7647-14-5 | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

15.2 Relazione sulla Sicurezza Chimica

Non applicabile.

16. ALTRE INFORMAZIONI**Data del Rilascio:** 2015-07-14**Limitazioni sull'uso**

Non previsto per l'uso in acqua potabile Le applicazioni previste o raccomandate per questo prodotto sono: Per il risanamento delle acque sotterranee

Data di revisione: 2016-03-02**Nota sulla revisione** Rilascio iniziale**Elenco di abbreviazioni e acronimi**

ATE Acute Toxicity Estimate
 ADR European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
 AND European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 CE50 Concentración Efectiva Media
 CEN European Committee for Standardisation
 C&L Classification and Labelling
 CLP Classification Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
 CLV Ceiling Limit Value Par CAS#
 CAS# Chemical Abstracts Service number
 CMR Carcinogen, Mutagen, or Reproductive Toxicant
 CSA Chemical Safety Assessment
 CSR Chemical Safety Report
 DNEL Derived No Effect Level
 DOT Department of Transportation

DPD Dangerous Preparations Directive 1999/45/EC
DSD Dangerous Substances Directive 67/548/EEC
DU Downstream User
EC European Community
ECHA European Chemicals Agency
EC-Number EINECS and ELINCS Number (see also EINECS and ELINCS)
EEA European Economic Area (EU + Iceland, Liechtenstein and Norway)
EEC European Economic Community
EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS European List of notified Chemical Substances
EN European Standard
EQS Environmental Quality Standard
EU European Union
Euphrac European Phrase Catalogue EWC
European Waste Catalogue (replaced by LoW –see below)FDS Ficha de Datos de Seguridad
GES Generic Exposure Scenario
GHS Globally Harmonized System
IATA International Air Transport Association
ICAO-TI Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG International Maritime Dangerous Goods
IMO International Maritime Organization
IMSBC International Maritime Solid Bulk Cargoes
IT Information Technology
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry
JRC Joint Research Centre
Kow octanol-water partition coefficient
LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose)
LE Legal Entity
LLV Level Limit Value
LoW List of Wastes (see <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
LR Lead RegistrantM/I Manufacturer / Importer MS Member States
MSDS Material Safety Data Sheet
NOEC No observed effect concentration
OC Operational Conditions
OECD Organization for Economic Co-operation and Development
OEL Occupational Exposure Limit
OJ Official Journal
OR Only Representative
OSHA European Agency for Safety and Health at work
PBT Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PEC Predicted Effect ConcentrationPNEC(s) Predicted No Effect Concentration(s)
PPE Personal Protection Equipment(Q)SAR Qualitative Structure Activity Relationship
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006
RID Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
RIP REACH Implementation Project
RMM Risk Management Measure
SCBA Self-Contained Breathing Apparatus
SDS Safety data sheet
SIEF Substance Information Exchange Forum
SME Small and Medium sized Enterprises
STEL Short-term exposure limit
STOT Specific Target Organ Toxicity (STOT)
RE Repeated Exposure(STOT)
SE Single Exposure Par SVHC Substances of Very High Concern
TSCA Toxic Substances Control Act
TWA Time Weighed Average
UN United Nations
vPvB Very Persistent and Very Bioaccumulative / mPmB Muy Persistente y Muy Bioacumulativo
WGK Wassergefährdungsklassen

Dichiarazione di non responsabilità

PeroxyChem ritiene che le informazioni e raccomandazioni qui contenute (inclusi dati e indicazioni) siano accurate alla data di rilascio delle stesse. **NON SI RILASCIA ALCUNA GARANZIA DI IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO, GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O GARANZIA DI QUALSIVOGLIA ALTRO GENERE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI QUI FORNITE.** Le informazioni qui fornite si riferiscono esclusivamente allo specifico prodotto indicato e potrebbero non essere pertinenti qualora tale prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Inoltre, poiché le condizioni e i metodi d'uso esulano dalla capacità di controllo di PeroxyChem, PeroxyChem declina espressamente qualsiasi responsabilità in relazione a qualsiasi risultato ottenuto o derivante da qualsiasi uso dei prodotti o dall'affidamento su tali informazioni.

Preparato da

PeroxyChem
© 2019 PeroxyChem. Tutti i diritti riservati.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza
